

ALTO CANAVESE

e-mail: redazione@lasentinella.it - Fax 0125 424948 - Centralino 0125 424946

Sfruttando la banda larga si potranno monitorare edifici pubblici e case private

Il 'Grande Fratello' nelle valli

Una rete di videosorveglianza da Ceresole a Ribordone



Sullo sfondo, il municipio di Sparone che verrà videosorvegliato

VALLI ORCO E SOANA. Si prospettano tempi duri per eventuali malintenzionati che volessero risalire le valli e prendere di mira edifici pubblici, seconde case o altri beni. Tutto il territorio delle Valli Orco e Soana sarà presto sotto il vigile controllo di un 'Grande Fratello', la rete di videosorveglianza su banda larga che stanno per mettere a punto i Comuni.

Dopo la riunione svoltasi giovedì sera a Sparone tra vari sindaci delle valli e i consulenti tecnici esperti nella progettazione dell'impianto, infatti, nei prossimi giorni, inizieranno le verifiche funzionali ad Alpette, Sparone e Ribordone.

Si tratta di una delle tante opportunità di utilizzo della rete di banda larga senza fili realizzata dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana e dalla Regione che sta aprendo porte ad iniziative impen-

sabili soltanto fino a qualche anno fa, come l'installazione delle Lim, le avveniristiche lavagne interattive multimediali che da qualche settimana permettono agli alunni delle scuole di Frassineto e di Ronco, per esempio, di seguire la medesima lezione rimanendo sul posto.

«L'intenzione è quella di sfruttare l'avanguardia tecnologica sistemata sul nostro territorio anche per creare un'infrastruttura tutta locale di videosorveglianza che permetterà di governare i beni patrimoniali degli enti pubblici - spiega Silvio Varetto, sindaco di Alpette, promotore del progetto -

Non si esclude, in futuro, che tale sistema possa essere anche di utilizzo dei privati che vorranno proteggere anch'essi i propri beni».

«Per il momento - aggiunge il primo cittadino -, l'esigenza impellente è quella di governare il territorio urbano dei nostri Comuni assieme alle forze dell'ordine sfruttando questa potente tecnologia. Alpette e Pont sono gli unici accessi carrabili per le Valli Orco e Soana: installare in questi due Comuni un impianto di telecamere permetterà all'intera popolazione della Comunità Montana di sentirsi più tranquilla».

Il progetto in questione prevede che ad Alpette e a Pont vengano posizionate telecamere ad alta definizione con ripetitori di linea per Sparone e Ribordone. Questi quattro Comuni assieme permetteranno i collegamenti in Valle Orco fino a Ceresole Reale (Comune, quest'ultimo, molto interessato al progetto in quanto località dove sono presenti molte residenze turistiche), e in Valle Soana fino a Valprato.

Un deterrente efficace, in sostanza, che, secondo Varetto, terrà lontani ladri e altri delinquenti dai paesi delle valli, molti dei quali semidibabitati per molti mesi all'an-

no. Ma anche un sistema che, secondo altri, rischia di limitare la privacy degli stessi valligiani.

«Credo proprio che tutti i cittadini onesti apprezzino questa attenzione che stiamo mettendo in atto come sindaci ai fini della tranquillità e a garanzia della sicurezza - osserva, ancora, il sindaco di Alpette -. Per quanto riguar-

da la privacy, i dati acquisiti saranno incamerati nella centrale di valle ad esclusivo utilizzo delle forze dell'ordine».

Proprio al fine di chiarire tutti gli aspetti legati alla legge sulla privacy, una delegazione di sindaci questa settimana sarà ricevuta dal vice questore di Torino.

Ornella De Paoli